

Master of Arts in Music Performance

Descrizione del corso di laurea

Designazione del ciclo di studio con specializzazioni e approfondimenti

Il Master of Arts in Music Performance è un corso di laurea a tempo pieno⁶. Si tratta di uno studio che richiede allo studente una dedizione totale in termini di tempo e coinvolgimento emotivo, per raggiungere un'adeguata maturità artistica oltre che tecnica.

Il MA in Music Performance viene offerto con i seguenti Major:

- Instrumental/Vocal Performance
- Wind Orchestra Conducting
- Ensemble Conducting (con specializzazione in: contemporary repertoire)

Estensione dello studio

Il Master of Arts in Music Performance si svolge di regola in 4 semestri e corrisponde ad un monte ore lavorativo valutato in 120 ECTS⁷.

Titolo conseguito

Master of Arts in Music Performance. Approfondimenti in diversi Major come: Instrumental/Vocal Performance, Wind Orchestra Conducting, Ensemble Conducting (specializzazione: contemporary music)

Genere di Master (offerta propria, offerta in cooperazione)

Il Master of Arts in Music Performance è un Master autonomo nell'ambito della cooperazione svizzera secondo il modello di cooperazione della KMHS⁸.

⁶ Su specifica richiesta, in casi eccezionali, previo accordo con il responsabile dei corsi di studio, il curriculum può essere frequentato a tempo parziale.

⁷ Nel caso in cui venga frequentato come secondo Master vengono di regola riconosciuti 30 ECTS provenienti dal primo Master conseguito, solitamente nella materia principale (strumento/voce).

⁸ Konferenz Musikhochschulen Schweiz.

Obiettivi della formazione e indicazioni sull'attività professionale

Obiettivi del Master of Arts in Music Performance

Obiettivo di questo master è contribuire alla formazione di personalità nel campo della performance. Si vuole in particolar modo:

- Offrire una formazione musicale focalizzata chiaramente sulla performance e basata al contempo sulla riflessione critica e la capacità di giudizio individuale
- Offrire i mezzi e gli strumenti per permettere agli studenti di sfruttare al meglio, anche una volta terminato il MA, tutto il proprio potenziale artistico
- Formare dei musicisti capaci di muoversi e di imporsi nel mercato musicale ad alto livello
- Formare musicisti attenti alla realtà in cui vivono, internazionalmente aggiornati e informati

Obiettivo del MA con Major in Wind Orchestra Conducting è contribuire in modo determinante alla formazione di direttori specializzati nel repertorio e nelle particolarità del repertorio per ensemble di fiati di diverse dimensioni. Il corso affronta sia gli aspetti pratici della direzione, che la relativa parte teorica e storica. Si vuole in particolar modo:

- Offrire una formazione musicale in cui l'enfasi sia posta sulla competenza tecnica e artigianale incoraggiando al contempo la riflessione critica e la capacità di giudizio individuale
- Formare direttori in grado di sviluppare, anche una volta terminato il MA, il proprio potenziale creativo
- Formare direttori con solide basi professionali per quanto riguarda la presentazione, la realizzazione e la diffusione delle proprie idee
- Formare direttori attenti alla realtà in cui vivono, internazionalmente aggiornati e informati
- Formare direttori in grado di contribuire significativamente allo sviluppo della professione e ad una migliore comprensione del loro ruolo nella società
- Sviluppare, attraverso piccoli progetti di ricerca, competenze in ambiti specifici

Obiettivo del Major in Ensemble Conducting è contribuire in modo determinante alla formazione di direttori con una preparazione principalmente indirizzata al repertorio degli ultimi cento anni. Il corso affronta sia gli aspetti pratici della direzione, con la presenza costante di un ensemble per le esercitazioni, sia la parte teorica relativa all'analisi dei pezzi e all'approfondimento delle tecniche esecutive degli ultimi decenni. Si vuole in particolar modo:

- Offrire una formazione musicale in cui l'enfasi sia posta sulla competenza tecnica e artigianale incoraggiando al contempo la riflessione critica e la capacità di giudizio individuale
- Formare direttori in grado di sviluppare, anche una volta terminato il MA, il proprio potenziale creativo

- Formare direttori con solide basi professionali per quanto riguarda la presentazione, la realizzazione e la diffusione delle proprie idee
- Formare direttori attenti alla realtà in cui vivono, internazionalmente aggiornati e informati
- Formare direttori in grado di contribuire significativamente allo sviluppo della professione e ad una migliore comprensione del loro ruolo nella società
- Sviluppare, attraverso piccoli progetti di ricerca, competenze in ambiti specifici

Competenze conseguite alla fine del Master of Arts in Music Performance

Competenze artistiche

Per quel che riguarda la performance strumentale/vocale, le competenze artistiche finali includono i seguenti aspetti:

- Padronanza dello strumento principale o della voce ai più alti livelli
- Intensa esperienza musicale-artistica
- Maturazione di un repertorio ampiamente rappresentativo delle diverse epoche e degli stili più rilevanti
- Specializzazione in uno o più ambiti stilistici
- Intensa esperienza concertistica
- Intensa esperienza cameristica
- Vasta conoscenza delle tecniche strumentali o della fisiologia vocale
- Capacità di affrontare le strutture musicali più complesse
- Esperienza nella performance a memoria
- Sviluppo di un proprio profilo musicale-artistico

Competenze artistiche conseguite alla fine del Major in Conducting:

- Saper realizzare un prodotto ad alto livello professionale, in quanto a tecnica e originalità, in linea con le proprie idee artistiche
- Disporre di una tecnica direttoriale in grado di far fronte a tutti i possibili problemi posti da una partitura anche molto complessa
- Aver sviluppato un linguaggio corporeo preciso e chiaro (comunicazione non verbale)
- Avere una conoscenza delle tecniche strumentali (anche inusuali) e dell'orchestrazione che consenta la lettura di una partitura e la sua rappresentazione sonora interiore
- Possedere un'ampia conoscenza del repertorio con approfondimenti specifici in ambiti di propria scelta
- Essere in grado di proporre dei programmi dal contenuto coerente e motivato quanto a scelte stilistiche e pragmatiche (in particolar modo in relazione al livello tecnico degli interpreti)

Competenze metodologiche

Per quel che riguarda la performance strumentale/vocale, le competenze metodologiche finali includono i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle tecniche di studio e mnemoniche, e capacità di applicarle
- Capacità di utilizzare il proprio sapere in modo ottimale
- Saper collocare le opere musicali nel proprio contesto storico, teorico e stilistico
- Competenze nel conflict management in ambito professionale
- Capacità di riflessione su e di valutazione di processi e sviluppi
- Realizzazione cosciente di contenuti musicali analitici e teorici

Competenze metodologiche conseguite alla fine del MA con major in conducting:

- Saper applicare e sviluppare autonomamente differenti approcci analitici
- Saper applicare le migliori strategie d'organizzazione nella pianificazione delle prove per raggiungere gli obiettivi prefissati
- Essere in grado di preparare progetti orientati alla ricerca

Competenze sociali

Le competenze sociali finali, per quel che riguarda la performance strumentale/vocale, comprendono i seguenti aspetti:

- Capacità di sviluppare e gestire dei rapporti professionali
- Essere capaci di riconoscere, affrontare e risolvere i conflitti
- Disponibilità al dialogo

Per il Major in Conducting: gli aspetti comunicativi hanno un ruolo fondamentale nella pratica del direttore d'orchestra. Lo studente deve saper trovare la via più efficace per comunicare le proprie intenzioni ai musicisti sia attraverso il gesto che la parola. Il lavoro regolare con ensemble di diversi livelli, sotto costante supervisione del docente, dà la possibilità di esercitare questi aspetti in modo graduale e continuo. In particolar modo si sviluppano competenze per poter adottare un approccio appropriato (sia psicologico che metodologico) con formazioni di livello professionale come pure amatoriale (di vario grado). Inoltre, durante le lezioni di analisi, gli studenti vengono sollecitati a presentare in forma di brevi conferenze i loro lavori avvalendosi dei mezzi più adatti (redazione di testi, presentazioni multimediali - powerpoint -, filmati, ecc...).

Competenze sociali conseguite alla fine del MA:

- Capacità di comunicazione

- Capacità di presentare e illustrare problematiche anche complesse
- Capacità di prendere iniziative allo scopo di stabilire relazioni e risolvere problemi
- Capacità di avviare progetti e portarli a termine

Competenze proprie

Per competenze proprie s'intendono le competenze volte a coinvolgere la propria persona e personalità in quanto strumento importante per l'attività professionale, cioè:

Self management:

- Sapersi ritrovare nel contesto professionale
- Saper reagire in modo appropriato nelle situazioni diverse

Autonomia:

- Saper agire in modo autonomo e responsabile
- Apertura e disponibilità verso il nuovo. Spirito d'iniziativa e motivazione
- Saper definire delle priorità, prendere decisioni e assumersi le proprie responsabilità
- Saper esprimere e sviluppare qualità artistiche e umane

Autoriflessione:

- Saper registrare ed analizzare in modo differenziato le proprie azioni
- Saper registrare, esprimere e trasformare in azione esigenze ed attese

Attitudine alla critica:

- Sapersi confrontare con se stessi nella dimensione professionale
- Saper ammettere, accettare le critiche provenienti dagli altri e formularne a sua volta

Resistenza psico-fisica:

- Saper resistere di fronte agli sforzi (psichici e fisici) e saper reagire in modo adeguato
- Saper cogliere i diversi segnali e garantire un rendimento costante anche in situazioni complesse e difficili
- Saper individuare e valutare correttamente i limiti propri ed altrui

Profilo del corso di laurea

Struttura

Impiego del concetto modulare

Il concetto di modulo è impiegato al fine di offrire allo studente le migliori opportunità per individualizzare e personalizzare in modo flessibile il proprio percorso di studi. Nel caso del Master of Arts in Music Performance la “personalizzazione” del percorso di studio è garantita non solo attraverso

il contatto tra docente e studente, per lo più individuale, ma anche grazie alla flessibilità propria di una struttura relativamente piccola come quella del Conservatorio della Svizzera italiana. Questi elementi, accompagnati da un tutoring individualizzato e grazie al contatto diretto e costante con il responsabile del MA – rendono più efficace una gestione non tanto “per moduli” (nel senso proprio dell’uso che questa terminologia prevede) ma piuttosto per “ambiti”.

Crediti didattici ECTS

Vengono applicate le regole dell’European Credit Transfer System (ECTS), in uso per tutti i corsi di studio al CSI dal 2003.

Contenuti

Curriculum

Il corso si articola essenzialmente in tre ambiti, che hanno un diverso peso all’interno della formazione.

In primo luogo vi è la componente pratico-artistica che si definisce attraverso la formazione strumentale/vocale (ovvero nella direzione), sia tecnica che artistica, interpretativa e stilistica e si concretizza nella costruzione di un vasto repertorio. In secondo luogo vi è l’aspetto musicale professionale, rappresentato dalla formazione professionale in ambito pratico, che si realizza attraverso l’esperienza nella musica da camera, in orchestra, in ensemble di varie dimensioni e nella conoscenza dei vari stili, dalla musica antica alla musica contemporanea. Infine la dimensione individuale che permette allo studente di sviluppare un proprio profilo artistico.

Interdisciplinarietà

Gli aspetti interdisciplinari sono affrontati soprattutto in ambito pratico, nelle produzioni che coinvolgono altre forme d’arte (video, teatro, letteratura, ecc.). L’importanza riconosciuta alla musica contemporanea favorisce ulteriormente l’opportunità di tenere conto di aspetti interdisciplinari.

Esami e lavoro finale

Premessa per l’accesso alla presentazione del lavoro finale d’esame è la dimostrazione dell’acquisizione delle competenze richieste - nonché della capacità di applicarle in modo

adeguato - e della presentazione di un repertorio adeguatamente rappresentativo.

Per il Major in Performance:

L'esame finale – oltre ad un esame di repertorio - consiste di regola in un recital pubblico programmatico che contiene sia opere solistiche che cameristiche e che è concepito ed organizzato dallo studente stesso

Per il Major in Conducting:

Scopo del lavoro finale non è solo quello di mostrare le conoscenze acquisite in diversi ambiti, ma piuttosto quello di dimostrare la capacità dello studente d'integrare le diverse competenze acquisite, operando delle sinergie ed adottando soluzioni che siano appropriate ed efficaci.

Il lavoro finale nelle major in conducting è diviso in due parti:

- Una relazione scritta di tipo analitico ed estetico su di un'opera assegnata al candidato
- Un concerto finale. Per il concerto finale, il laureando deve realizzare (possibilmente in forma di conferenza pubblica) una breve presentazione con indicazioni analitiche, storiche e stilistiche, di almeno uno dei brani che ha scelto di dirigere.

Aspetti didattici

Concetto didattico

Come risulta già dalla suddivisione dei crediti, il maggior peso nel Major in Instrumental/Vocal Performance (60% dei crediti) viene attribuito alla materia principale. Da un lato l'insegnamento individuale permette un approccio molto immediato, intenso ed efficace, dall'altro – confrontando le 102 ore d'insegnamento di contatto con le ben 2000 ore di lavoro in totale – la parte dello studio autonomo, che corrisponde ad oltre il 95% del tempo complessivo, acquisisce un'importanza fondamentale. La conoscenza degli strumenti e dei mezzi di studio e lo sviluppo di un self-management efficace sono perciò conditio sine qua non per riuscire. Gran parte del tempo riguarda inoltre degli aspetti procedurali: di studio, lo sviluppo, il perfezionamento e l'automatizzazione di processi meccanici (comparabili a quelli tipici degli allenamenti sportivi), che richiedono anche dei tempi fisiologici.

Il rimanente 40% dei crediti viene acquisito mediante le materie che costituiscono i vari ambiti/moduli e le cui strategie didattiche dipendono dalla natura dei contenuti.

Uno dei "leitmotiv" della didattica è il collegamento tra teoria e prassi, ma anche tra teoria, prassi e ricerca. La teoria e la ricerca non sono fini a se stessi, ma sono concepiti, in quanto ad obiettivi e programmi, in funzione della prassi musicale.

Per il Major in Conducting la suddivisione dei crediti nei diversi ambiti è paragonabile.

Materiale a disposizione degli studenti

La Biblioteca/Mediatheca del Conservatorio della Svizzera italiana, grazie alle donazioni private ed una mirata politica di acquisizioni, dispone di un numero sempre crescente di

documenti, pubblicazioni, strumenti di consultazione, enciclopedie e letteratura secondaria (ad oggi oltre 16'000 titoli). Il suo sviluppo avviene tenendo conto in maniera puntuale e mirata delle esigenze didattiche e di ricerca dell'istituto, dei suoi collaboratori e degli utenti.

Tutoring

Il tutoring degli studenti è effettuato sia da parte del responsabile del corso di laurea (che rappresenta di regola la direzione della scuola nell'esame di ammissione, approva il piano di studi sottoposto dallo studente, segue tutti gli esami e, attraverso colloqui regolari, è informato sul percorso e sui progressi dello studente), che da parte del personale docente (in modo particolare della materia principale).

Anche in questo caso le dimensioni della scuola permettono ai responsabili della formazione ed alla direzione di sorvegliare il percorso formativo di ciascuno studente; sorveglianza - nel senso positivo del termine - ulteriormente favorita dai ripetuti esami - con relativi feedback - e frequenti saggi e concerti.

Verifica delle competenze acquisite

Durante il percorso formativo

La verifica avviene con diverse modalità:

- Alla fine del primo anno di studio avviene un esame di passaggio nella materia principale, nella forma di una performance di 30'
- Ad un semestre dagli esami finali si svolge un esame preliminare, nella forma di un concerto pubblico della durata di 30', che permette allo studente di comprovare di aver raggiunto il livello richiesto per presentarsi agli esami finali
- Seminari di breve durata, sessioni orchestrali o progetti cameristici svolti durante il MA sono oggetto di prove di verifica autonome, secondo modalità di volta in volta specifiche
- Frequenti saggi e concerti pubblici permettono agli studenti di esibirsi davanti ad un pubblico competente - e disposto a dare un feedback - in un ambiente più o meno ufficiale
- Monitoraggio da parte del responsabile del MA
- L'insegnamento individuale garantisce comunque in modo esemplare una verifica continua e costante, accompagnato da un feedback dettagliato

Per quel che riguarda il Major in Conducting valgono gli stessi criteri.

Alla fine del percorso formativo

Attraverso gli esami e il lavoro finale. Di regola gli esami si svolgono in diverse tappe, con un esame di repertorio ed un recital pubblico nonché con un lavoro di Master che coinvolga anche elementi di teoria applicata.

Le modalità dell'esame finale nel major in conducting, indicate nel Regolamento degli esami, sono le seguenti:

- Materie speciali: con un lavoro scritto di tipo analitico su una composizione degli ultimi cinquant'anni o un approfondimento di un argomento a scelta (di tipo tecnico o estetico); una parte relativa a problematiche di lettura della partitura e di concertazione; un colloquio su temi di tecniche strumentali, problematiche direttoriali e conoscenza del repertorio
- Materia principale: prova di concertazione e di direzione con ensemble; concerto pubblico

Studenti

Condizioni di ammissione

L'ammissione presuppone:

- L'assolvimento del Bachelor of Arts in Music oppure di una formazione musicale equivalente
- Il superamento di un esame d'idoneità
- La disponibilità di posti liberi

Competenze richieste per l'ammissione

Un grado di competenze pari a quello ottenuto con il conseguimento del Bachelor of Arts in Music ad indirizzo performance è da considerarsi di regola condizione necessaria ma non sufficiente per l'ammissione al livello di Master.

In particolar modo, per l'ammissione al Master con il Major in Conducting sono da considerare:

- Ottime qualità, confermate al livello di studio precedente, nell'ambito della formazione dell'orecchio (ascolto): intervalli, accordi, intonazione, ecc.
- Un livello strumentale avanzato
- Conoscenza del repertorio
- Spirito autocritico e capacità di comunicazione
- Motivazione

Nel caso della verifica di equivalenza di candidati, in possesso di un titolo di BA, provenienti da altre scuole universitarie vale il principio della parità di trattamento.

Data l'applicazione di un numerus clausus non può essere preteso nessun automatismo

⁹ Die Umsetzung der BOLOGNA-Deklaration an Schweizer Musikhochschulen. Konferenz Musikhochschulen Schweiz KMHS, Arbeitsgruppe BOLOGNA. Stand November 05; Konferenz Musikhochschulen Schweiz/Conférence des Hautes Ecoles de Musique Suisses/Conferenza delle Scuole Universitarie di Musica Svizzera, Riehen, Novembre 2005

Esami di ammissione

L'esame di ammissione deve verificare la continuità tra le competenze acquisite a livello di Bachelor of Arts in Music⁹ (o nello studio precedente) e quelle richieste per l'ammissione al Master of Arts.

Nell'eventualità in cui dovessero mancare degli elementi a questa verifica, è possibile che al candidato sia richiesto di recuperare determinati ambiti prima dell'ammissione al MA o durante lo stesso.

Le modalità dell'esame di ammissione sono indicate nel Regolamento degli esami.

L'esame d'idoneità consiste di regola in:

- Una prova pratica (esecuzione di un programma composto da brani di stili ed epoche diverse per la durata complessiva di 30 minuti)
- Un colloquio della durata di circa 10 minuti

L'esame per il Major in Conducting consiste in:

- Materia principale: il/la candidato/a dovrà dirigere e concertare un brano o una parte di un brano per ensemble, assegnato dalla commissione almeno una settimana prima
- Analisi/lettura della partitura
- Saper commentare e illustrare (con o senza l'ausilio del pianoforte) una partitura per ensemble degli ultimi cinquant'anni assegnata un'ora prima dell'esame
- Ascolto: intervalli, accordi. "Caccia all'errore": saper individuare errori in un frammento a più voci suonato al pianoforte
- Colloquio: motivazione, conoscenze generiche del repertorio, obiettivi, ecc.

Lo studente è giudicato idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

Lingua

La maggior parte dei corsi sono svolti in italiano anche se, a seconda della provenienza degli studenti e/o dei musicisti presenti durante le esercitazioni pratiche, l'impiego di altre lingue (francese, tedesco, inglese) è di uso comune. Le lezioni tenute dagli ospiti possono pure svolgersi nelle diverse lingue sopra indicate. All'interno delle offerte della SUPSI è possibile per gli studenti frequentare corsi di lingue (e di italiano direttamente al CSI). I lavori scritti sono accettati in una delle tre lingue ufficiali (italiano, francese, tedesco) oppure in inglese.

Master of Arts in Music Performance

Major in ensemble conducting (contemporary repertoire)

Capitolo 1: Premessa, ammissione, esami preliminari

Art. 1 Regolamento degli studi

Il Regolamento degli studi del 27 marzo 2014 costituisce premessa e parte integrante del presente Regolamento degli esami. Esso stabilisce le Disposizioni generali degli studi applicate nell'ambito della Scuola universitaria di musica (SUM) del Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) e regola le modalità degli esami.

Art. 2 Condizioni d'ammissione

L'ammissione al MA in Music Performance, major in contemporary repertoire conducting, presuppone:

- ¹ La conclusione di un Bachelor of Arts in Music, major in performance, o il conseguimento di un titolo equivalente¹;
- ² Il superamento di un esame di idoneità;
- ³ La disponibilità di posti liberi.

Art. 3 Esame di ammissione (d'idoneità)

L'esame d'idoneità consiste in:

- ¹ Materia principale: il/la candidato/a dovrà dirigere e concertare un brano o una parte di un brano per ensemble, attribuito dalla commissione almeno una settimana prima;
- ² Analisi/lettura della partitura: saper commentare e illustrare (con o senza l'ausilio del pianoforte) una partitura per ensemble degli ultimi cinquant'anni attribuita un'ora prima dell'esame;
- ³ Ascolto: a) test d'ascolto (intervalli, accordi) e b) "caccia all'errore" (saper individuare errori in un frammento a più voci suonato al pianoforte);
- ⁴ Colloquio: motivazione, conoscenze generiche del repertorio contemporaneo, obiettivi, ecc.

Lo studente è giudicato idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

Art. 4 Esami preliminari

Si svolgono di regola due semestri prima degli esami finali.

L'esame consiste in:

- a. lavoro con l'ensemble: concertazione di un brano (o parte di un brano), durata: 20 minuti; oppure concerto pubblico: dirigere almeno un brano tra quelli affrontati durante il corso;
- b. analisi/lettura della partitura o orchestrazione. Clausura di 2 ore massimo: breve commento scritto di un brano degli ultimi cent'anni con particolare attenzione ai punti dell'esame finale di Lettura della partitura.

Capitolo 2: Esami finali

Art. 5 Iscrizione

L'iscrizione agli esami deve pervenire alla Direzione, in forma scritta, al più tardi entro il **31 ottobre**.

Art. 6 Materie speciali

- ¹ Lavoro scritto: lavoro analitico su una composizione degli ultimi cinquant'anni o approfondimento di un argomento a scelta (di tipo tecnico o estetico) concordato con il responsabile del MA almeno un mese prima dell'esame.

¹ Chi fosse in possesso di un Bachelor con un altro indirizzo può essere ammesso al MA a condizione che le competenze relative al BA in Music siano accertate.



- ² Lettura della partitura: l'esame consiste nella presentazione di un'opera, attribuita 2 ore prima, con particolare attenzione ai seguenti punti:
- saper collocare stilisticamente il brano
 - individuare aspetti formali e strutturali, nonché accennare a particolarità della scrittura (armonia, ritmo, strumentazione, ecc...);
 - proporre un possibile approccio per la concertazione del brano (organizzazione delle prove, suddivisione del brano in sezioni, prove per gruppi, ecc...).
- ³ Colloquio:
- conoscenze delle tecniche strumentali con particolare attenzione a quelle introdotte dopo la metà del '900;
 - letteratura per ensemble del '900 e contemporanea: conoscenza di autori e repertorio;
 - rispondere a domande legate a problematiche di tecnica direttoriale.
- ⁴ La valutazione risulta dalla media delle tre prove.
- Art. 7 Materia principale / progetto Master (concerto pubblico)
- Prova con un ensemble (eventualmente anche con voci):
 - concertazione di una parte di un'opera sconosciuta all'ensemble (ca. 30 minuti) assegnata 2 settimane prima della prova;
 - direzione di un'opera del repertorio dell'ensemble (ca. 15 minuti).
 - Concerto pubblico comprendente uno o più brani affrontati durante il corso. L'attribuzione del brano è decisa dall'insegnante della materia principale al più tardi un mese prima dell'esame.
 - Il programma del Concerto pubblico non può contenere opere già eseguite in occasione dell'esame preliminare.
 - Il candidato mette a disposizione della commissione le partiture degli esami, in quattro esemplari.
 - Il candidato è responsabile dell'ideazione, dell'organizzazione e della preparazione del concerto pubblico, segnatamente del programma di sala.
 - La valutazione si compone dai voti attribuiti alle due parti (prova con ensemble e concerto pubblico) con valutazione doppia della prima (prova con ensemble).
- Art. 8 Superamento
L'esame è superato qualora la media di ognuno dei due esami parziali (materie speciali e materia principale) abbiano raggiunto almeno 4.0.
- Art.9 Riparazione
- Il candidato che non ha raggiunto la media del 4.0 dovrà ripetere l'intero esame parziale.
 - La ripetizione dell'esame è ammessa una sola volta e deve avvenire entro la fine del successivo anno scolastico; vale il voto del secondo esame.
- Art. 10 Valutazione.
La valutazione finale, al fine dell'assegnazione del predicato, risulta dalla media dei due esami parziali, materie speciali e materia principale, con valutazione doppia di quest'ultima.

Lugano, 15 agosto 2014

Christoph Brenner
direttore

Nadir Vassena
resp. Master/Major

Piano di studio

Master of Arts in Music Performance, Major in Ensemble Conducting (contemporary repertoire)

Materie	Primo anno		Secondo anno	
	ore	crediti	ore	crediti
Materia principale				
Direzione	600	20	480	16
Tecnica e Metodica della Direzione	180	6	180	6
Materie complementari				
Lettura della partitura	120	4	120	4
Analisi per direttori	180	6	180	6
Orchestrazione	120	4	120	4
Ear training	60	2	60	2
Assistente/Tirocinio	300	10	300	10
Materie a scelta				
Musica contemporanea				
Composizione	240	8	60	2
Seminari				
Progetti di ricerca				
Progetto Master	-	-	300	10
Totale	1800	60	1800	60